

◆ **Caccia ai supervincitori della Befana**
Venduto alla periferia della capitale
il biglietto che ha vinto 15 miliardi

◆ **Telefonata anonima a «Tappeto Volante»**
Una signora: «Rispoli, ho vinto io
Cosa farò dei soldi? Tanta beneficenza»

◆ **La città eterna baciata dalla fortuna**
Estratti 10 biglietti da 100 milioni
e altri diciannove da cinquanta

Roma sbanca la lotteria della Befana

Superenalotto, 20 miliardi a Carrara. Carramba record di ascolti: 12 milioni di spettatori

ROMA Caccia al supermiliardario della Lotteria della Befana. Ma il misterioso vincitore dei 15 miliardi - biglietto venduto a Roma - non ringrazia il rivenditore dell'edicola di via Pretestina. Chiama al telefono però la redazione di Tmc di «Tappeto Volante» e chiede di parlare in diretta con il conduttore, Luciano Rispoli. E, solo a lui, si rivela (almeno in parte). Si scopre così che a vincere è stata una donna del popolare quartiere periferico della capitale, abitato per lo più da pensionati, operai ed extracomunitari. E dopo i miliardi della Lotteria quelli del Superenalotto: un 5+1 da 20 miliardi a Carrara. La combinazione vincente: 34-43-44-45-53-58. Numero jolly 64.

Ma torniamo a Roma. Storia vera di una plurimiliardaria o telefonata-burla? A Rispoli non resta che «indagare» sulla vita privata della sedicente signora. «Pronto, Rispoli? Ho vinto io 15 miliardi... Ho chiamato lei perché sono una sua fan». Il nome della donna? Top secret. «Sono quasi una Befana - si qualifica la misteriosa interlocutrice - a scegliere il biglietto è stata la mia nipotina. Ho due figli di 34 e 30 anni impiegati a Roma. Io, invece, ho un lavoro da un milione e 800 mila lire al mese, una misera folla tra un po' andrò a lavorare. In che settore lavoro? Ospedali, circostruzioni, vigili, polizia, guardia giurata». Poi Rispoli le chiede cosa farà con i soldi vinti: «Beneficenza - risponde la donna -. Per prima cosa darò un grande aiuto all'ospedale Bambin Gesù».

La miliardaria fan di Rispoli, dunque, si scopre piano piano. Non rivela mai il suo nome, nel corso dell'intervista in tv, ma lancia indizi: «Ho vinto il vocabolario Zanichelli nel corso di una puntata del vostro Tappeto Volante» - racconta a Rispoli -. E sette anni fa ho anche incontrato la vostra cantante storica, Rita Forte, la quale mi ha anche aiutato. Anzi, sa cosa farò? Le manderò subito un mazzo di rose rosse».

Roma è stata la città più premiata dalla Lotteria Italia (per 8 volte negli ultimi 25 anni si è aggiudicata il premio più prestigioso della Lotteria): oltre ai 15 miliardi sono stati estratti 10 biglietti da 100 milioni e 19 da 50 milioni. E la dea bendata si è fatta vedere

anche in provincia: a Civitavecchia con un biglietto da 100 milioni e a Frascati (50 milioni). Tra le regine, subito dopo il Lazio, a far la parte del leone è stata l'Emilia Romagna con 8 premi da 100 milioni (4 a Bologna, 3 a Modena e 1 a Lugo) e 4 da 50 milioni. Bene anche la Sicilia con 7 premi da 100 milioni e altrettanti da 50. Le città più fortunate, invece, Siracusa e a sorpresa Roccalumera (in provincia di Messina) che si è aggiudicata due vincite da 50 milioni ciascuna. Ma la fortuna ha baciato anche la Campania con 5 premi da 100 milioni e 7 da 50: due dei biglietti da 100 milioni sono stati venduti a Salerno. Buono il «bottino» di Lombardia e Piemonte, mentre a bocca asciutta sono rimaste Valle d'Aosta, Trentino, Molise e Basilicata.

La caccia ai vincitori, comunque, è scattata un po' ovunque. A Livorno, per esempio, dove è stato vinto 5 miliardi (secondo premio) è stata presa d'assalto la cartoleria-ricevitoria vicino al mercatino americano. Bocca cucita della titolare, poi una telefonata: il vincitore si è fatto vivo ringraziando, restando anonimo. «Sembrava un uomo di 40 anni, con accento livornese», ha spiegato la proprietaria della cartoleria. E ancora: del biglietto da tre miliardi vinto a Bologna si sa che è stato venduto in un bar del centro, il Lordbar di via Indipendenza, a due passi dalla stazione ferroviaria. A Reggio Emilia, invece, un ambulante modenese ha venduto il tagliando da due miliardi, ma nulla si sa del fortunato acquirente del biglietto fortunato staccato tra il 7 e il 15 dicembre scorso. Rintracciato a Pescara l'esercizio che ha venduto il tagliando da un miliardo e mezzo. È una tabaccheria di via D'Annunzio 73, nella parte sud della città. Il biglietto sarebbe stato venduto qualche ora prima dell'estrazione da un cliente abituale. E infine Montegranaro, capitale del polo calzaturiero marchigiano, dove la dea bendata ha assegnato il sesto premio da un miliardo. Il biglietto fortunato è stato venduto in una tabaccheria-edicola-biglietteria. Un solo indizio per individuare il neo-miliardario: il tagliando è stato venduto la vigilia di Natale. La proprietaria: «Per noi è un onore, perché a Montegranaro la Lotteria si era mai fermata».

I vertici della Rai dicono grazie a Raffa

LOTTO	
ESTRAZIONE DEL 7-1-1999	
BARI	43 60 90 39 6
CAGLIARI	60 82 72 80 46
FIRENZE	45 51 88 90 49
GENOVA	62 74 20 66 47
MILANO	44 39 89 7 41
NAPOLI	34 10 70 20 58
PALERMO	58 31 63 74 24
ROMA	53 36 20 42 27
TORINO	67 26 62 90 49
VENEZIA	64 26 81 19 30

SuperENALOTTO						
COMBINAZIONE VINCENTE JOLLY						
34	43	44	45	53	58	64

MONTEPREMI:	L. 29.808.977.940
Nessun 6 Jackpot	L. 20.140.467.040
All'unico 5+	L. 20.140.467.040
Vincino con punti 5	L. 70.138.800
Vincino con punti 4	L. 690.100
Vincino con punti 3	L. 19.400

ROMA E così, Carramba! Che fortuna ha fatto bingo anche sul versante degli ascolti. Lo sapevamo, o meglio, l'avevamo già intuito durante la diretta, con quei 25 milioni di biglietti della Lotteria venduti fino alle ultimissime ore, con il tributo di applausi della gente in sala e dei fan fuori dall'Auditorium della Rai, con tutta quella deferenza elargita dal gran vertice Rai alla ultracinquantenne ma ancora agilissima Raffaella.

E così ieri, è stato il giorno della soddisfazione piena. Oltre 12 milioni di spettatori, più della metà del pubblico televisivo, hanno seguito mercoledì sera su Raiuno la puntata conclusiva di Carramba: gli spettatori sono stati esattamente 12.547.000, con una percentuale del 53,57% di share. Nel dettaglio - e vale la pena di darli, i particolari - il picco maggiore di ascolti c'è stato prima dell'estrazione, alle 22.20, con 14 milioni 903 mila spettatori. Lo share ha raggiunto la punta massima alle 23.55 con il 66,84% e si è attestato per lunghi momenti dello spettacolo al 60%. Per concludere, complessivamente la

I PREMI DI CONSOLAZIONE

PREMIO DA 15 MILIARDI	
AM 432253	ROMA
PREMIO DA 5 MILIARDI	
BB 339616	LIVORNO
PREMIO DA 3 MILIARDI	
AN 895935	BOLOGNA
PREMIO DA 2 MILIARDI	
D 360576	R. EMILIA
PREMIO DA 1,5 MILIARDI	
N 536577	PESCARA
PREMIO DA 1 MILIARDO	
S 633182	MACERATA
PREMI DA 100 MILIONI	
E 425701	ROMA
F 427709	TERNI
G 009073	PAVIA
I 193616	ROMA
N 471086	TERNI
N 816914	NAPOLI
P 382372	ADRIA (RO)
Q 160126	GIARDINI NAXOS (ME)
Q 176842	ADRANO (CT)
T 864599	ROMA
U 866620	MESSINA

V 474057	MILANO
Z 545808	ROMA
Z 624193	ROMA
AA 131878	BUSTO ARSIZIO (VA)
AB 246420	FIRENZE
AB 297977	CIVITAVECCHIA (RM)
AB 810144	SALERNO
AC 720588	CORLEONE (PA)
AD 015024	ARONA (NO)
O 771133	BOLOGNA
AD 343600	ROMA
AD 450876	RONCIGLIONE (VT)
AG 582590	AQUI TERME (AL)
AG 996986	BOLOGNA
AG 998442	MODENA
AI 563489	NIZZA MONFERR. (AT)
AI 948913	ROMA
AM 120953	SALERNO
AM 883709	MILANO
AN 207700	ROMA
AO 027745	BOLOGNA
AO 749662	LUGO (RA)
AP 093495	ROMA
AP 488218	LECCE
AP 719775	TERAMO
AO 549622	SIRACUSA
AO 549990	SIRACUSA
AO 552497	MELITO DI P. SALVO (RC)
AO 971376	FOGGIA

AR 414157	BOLOGNA
AR 706404	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)
AR 869161	MODENA
AS 218837	MODENA
AS 332428	PINEROLO (TO)
AS 997017	VENEZIA
AV 095972	GENOVA
AZ 388416	ROMA
AZ 615002	NOLA (NA)
BA 604991	PESCARA
PREMI DA 50 MILIONI	
B 502276	PAVIA
C 524780	CAGLIARI
D 140978	PORTICI (NA)
D 197750	FROSINONE
D 241353	CESENA
D 477374	SIRACUSA
G 194833	FRASCATI (RM)
G 656143	PESARO
I 115818	ROMA
N 796966	SOMMA VESUVIANA (NA)
N 828337	FIRENZE
N 920812	ROMA
O 728059	CEFALÙ (PA)
P 477624	ROMA
P 562365	ROVIGO
Q 236498	ROCCALUMERA (ME)
Q 757060	ROMA
R 420688	PADOVA

S 580813	BRESCIA
S 636880	MACERATA
S 666853	PORTO SAN GIORGIO (AP)
T 103083	BARLETTA (BA)
T 662630	MODICA (RG)
T 777324	BENEVENTO
T 827271	ENNA
U 333874	ROMA
V 347366	CATANIA
V 536797	VERONA
Z 462952	ROMA
Z 745784	ROMA
AA 065837	ROMA
AA 665352	ROMA
AB 344501	ROMA
AB 446474	CASERTA
AB 454428	SALERNO
AB 567606	TORINO
AB 832665	ROMA
AC 015834	RONCIGLIONE (VT)
AC 037952	ROMA
AC 082526	BRESCIA
AC 201200	MILANO
AC 612459	TARANTO
AD 203556	BERGAMO
AD 209656	FIRENZE
AE 110011	TRAPANI
AE 154775	GUASTALLA (RE)
AE 173183	REGGIO EMILIA
AF 379995	ROCCALUMERA (ME)
AG 218162	UDINE

AG 628135	ALESSANDRIA
AG 939652	RAVENNA
AI 456819	NAPOLI
AL 858901	AREZZO
AL 922686	BOLOGNA
AM 186833	EBOLI (SA)
AN 173572	ROMA
AN 183749	ROMA
AO 193328	ARONA (NO)
AO 393474	SAVONA
AO 580252	ROMA
AO 582885	ROMA
AO 902281	CLUSONE (BG)
AP 475019	GIOIA DEL COLLE (BA)
AP 551373	BRESCIA
AO 671445	CATANZARO
AO 671445	PESARO
AR 107121	ROMA
AR 675152	PIACENZA
AR 787772	MILANO
AS 084131	SPOLETO (PG)
AS 768077	ROMA
AS 857242	TORINO
AU 814870	BARLETTA (BA)
AU 907316	PRATO
AU 972539	BORG SAN LORENZO (FI)
BB 588173	MESSINA
BB 725315	SCIACCA (AG)
BC 301178	ROMA
BC 896388	GIULIANOVA (TE)
BF 973987	GENOVA

L'INTERVISTA ■ VITTORIO CUTRUPI, DIRETTORE DEI MONOPOLI

«E nel 2000 in premio la super-pensione»



Marcello Pelliccia il giornalista che ha venduto il biglietto vincente

Rai ha vinto la battaglia dell'audience mercoledì sera con 16 milioni 262 mila spettatori (share del 61,50%) contro i 7 milioni 704 mila (29,13 di share) di Mediaset. E ancora: lasciando da parte la puntata conclusiva dell'anno scorso, è invece possibile un confronto con la puntata del 6 gennaio '97 di Carramba che ha avuto un po' più spettatori di quest'anno ma uno share inferiore. Due anni fa gli spettatori sono stati 12 milioni 677 mila (share del 49,25% a fronte del 53,57% di quest'anno) con un picco massimo di più di 15 milioni alle 22.37. Lo share più alto alle 23.13 era stato di 64,06% a fronte del 66,84% di quest'anno.

Un successione, dunque. Che ha «costretto» la Raffa nazionale a ringraziare in forma ufficiale il pubblico. «Anche noi - è detto nel «telegamma» simbolicamente inviato dalla conduttrice a tutta la platea televisiva - abbiamo vinto la nostra lotteria. Il nostro primo premio è stato il vostro consenso. Un affettuoso abbraccio. Raffaella». Più articolato il commento del direttore di Raiuno Agostino Saccà sull'audience raccolto dal programma. «Ancora una volta - ha detto - provo la soddisfazione di commentare uno dei migliori risultati d'ascolto raccolti da Raiuno negli ultimi dieci anni. Il trionfo di Carramba è stato il trionfo di un mix fatto di cuore e ragione».

ADRIANA TERZO

ROMA Chiamatela pure la nuova febbre dell'oro, dite pure che i soldi non sono tutto. Ma fatevene una ragione perché la corsa ai biglietti della fortuna, con tutti quei sogni che si porta dietro, non si fermerà facilmente. E Carramba con la sua Befana Raffaella e il boom di vendite e pubblico, sono lì a dimostrarlo. Anzi, c'è già chi pensa alla superlotteria di fine millennio, la prossima. Che sarà la più ricca appunto perché ci trascinerà (ci illudiamo un po' tutti) in un'era diversa, magari più giusta e più bella di quella appena trascorsa. Che cosa ne pensa, dottor Cutrupi? La lotteria del 2000 sarà davvero supermiliardaria? «Abbiamo grandi idee - spiega il direttore dei Monopoli di Stato, il signore che mercoledì sera paziente, dal piccolo schermo tv, sillabava le serie di numeri vincenti - e tante ipotesi. Una cosa è sicura: la battaglia è dura, ci sono molti giochi in Italia, dal Totocalcio al Lotto, alle lotterie, e non ci sono ambiti ben definiti. L'unica cosa certa è la somma che ognuno di noi è disposto a mettere sul piatto, che è più o meno sempre la stessa».

Ciò che anticipazione? «Volentieri, premesso però che per il momento si tratta solo di pensieri in libertà. E allora, la prima idea è senz'altro quella di realizzare una lotteria con il primo premio a 20 miliardi, magari cominciando a mettere in vendita i biglietti già ad agosto o anche prima. Si può fare, siamo attrezzati per questo. L'altra novità potrebbe essere il gratta e vinci automatico e non legato alle telefonate, con le vincite sul momento che poi potrebbero essere legate al concorso vero e proprio attraverso altri meccanismi.

Poi, fermo restando il fatto che i vincitori del 2000 probabilmente si porteranno a casa una somma pagata per metà in lire e metà in Euro, si può pensare all'ipotesi di differenziare la vincita. Cioè, riscuotere non solo denaro contante ma in forma mista. Che so, una parte in vitalizio, l'altra in obbligazioni o titoli bancari, un po' come succede in America. A questo punto, la fantasia si può sbizzarrire».

E il gratta e vinci con le telefonate intasate è piuttosto care?

«Non ci saranno, o meglio, ci sarà qualcosa di più decente di ciò che abbiamo visto in questa edizione di Carramba appena conclusa. Innanzitutto, non accetteremo di essere estromessi dalla ge-

checosì».

Entro quanto tempo si deciderà a chi affidarla?

«Contiamo di chiudere entro febbraio. Troppo presto? Mah, l'accordo ci serve per poter avere il sostegno televisivo anche sulle altre lotterie nazionali: se entro la fine del mese prossimo c'è già la scelta, posso chiedere all'emittente in questione un'azione di supporto per la nostra attività».

Quali sono gli altri giochi controllati dai Monopoli?

«Le sette lotterie nazionali (Agnano, Viareggio, Monza, Merano, l'Europa, Italia, e l'ultima new-entry Verona, n.d.r.); poi tutti i gratta e vinci che noi chiamiamo «lotterie istantanee» e il gioco del Lotto. Il Totocalcio non l'abbiamo noi».

Alci piace giocare?

«Guardi, io sono nato a Napoli dove, come si sa, c'è una lunghissima tradizione di gioco. Ma non amo particolarmente giocare. Mi è capitato un paio di volte ed ho vinto come un forense: tanti anni fa ho fatto 13 al Totocalcio e ho vinto 1300 lire, una discreta sommetta all'epoca. Anni dopo, partecipando a un concorso di beneficenza, acquistai tre biglietti. Bè, vinsi i primi tre premi e ancora vengo preso in giro dai miei amici».

Forse ci si dovrebbe dedicare un po' di più, al gioco...

«Sì, forse».

A chi verrà affidata la Lotteria del 2000? Alla Rai o a Mediaset?

«A chi presenterà il progetto migliore. Guardi, l'anno scorso per la prima volta, è stato fatto un bando di concorso aperto a tutti e tre i poli televisivi, Rai, Mediaset e Tmc. E ha vinto il progetto Carramba-Japino, per intenderci. Ora, entro un paio di giorni invierò l'invito a partecipare alla nuova edizione. So che la Rai ha in mente di tornare anche quest'anno con una ipotesi ben strutturata, forse la stessa, ma la strada è aperta a tutti. C'è una commissione con tanto di validissimi esperti, magistrati, avvocati e giuristi di fama: saranno loro a scegliere il progetto migliore. Certo, la Lotteria Italia fa gola, basta guardare gli ascolti».

Entro quanto tempo si deciderà a chi affidarla?

«Contiamo di chiudere entro febbraio. Troppo presto? Mah, l'accordo ci serve per poter avere il sostegno televisivo anche sulle altre lotterie nazionali: se entro la fine del mese prossimo c'è già la scelta, posso chiedere all'emittente in questione un'azione di supporto per la nostra attività».

Quali sono gli altri giochi controllati dai Monopoli?

«Le sette lotterie nazionali (Agnano, Viareggio, Monza, Merano, l'Europa, Italia, e l'ultima new-entry Verona, n.d.r.); poi tutti i gratta e vinci che noi chiamiamo «lotterie istantanee» e il gioco del Lotto. Il Totocalcio non l'abbiamo noi».

Alci piace giocare?

«Guardi, io sono nato a Napoli dove, come si sa, c'è una lunghissima tradizione di gioco. Ma non amo particolarmente giocare. Mi è capitato un paio di volte ed ho vinto come un forense: tanti anni fa ho fatto 13 al Totocalcio e ho vinto 1300 lire, una discreta sommetta all'epoca. Anni dopo, partecipando a un concorso di beneficenza, acquistai tre biglietti. Bè, vinsi i primi tre premi e ancora vengo preso in giro dai miei amici».

Forse ci si dovrebbe dedicare un po' di più, al gioco...

«Sì, forse».

